



STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

SEGRETERIA DEL SINDACO  
Segreteria generale

SEKRETARIAT DES BÜRGERMEISTERS  
Generalsekretariat

Merano/Meran, am 16.04.2025

## **ORDINANZA N. 210/2025 dd. 16.04.2025**

### **Disposizione per l'accensione e l'utilizzo degli impianti termici**

Considerato che l'obiettivo primario per la riduzione dell'inquinamento atmosferico è quello di contenere quanto più possibile tutte le fonti di emissioni, anche attraverso l'adozione di disposizioni per il funzionamento e l'utilizzo degli impianti termici;

visto il Decreto Legislativo 192/2005;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013 n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari";

considerato che i sopramenzionati riferimenti normativi stabiliscono i criteri di legge in ordine alle temperature di esercizio ed agli orari di accensione massimi degli impianti termici, tenuto conto delle diverse condizioni climatiche e dell'uso degli edifici;

rilevato che la città di Merano rientra nella zona climatica "E";

rilevato pertanto nel territorio di Merano l'esercizio degli impianti termici è consentito, salvo deroghe, dal 15 ottobre al 15 aprile, per un massimo di 14 ore giornaliere, dalle ore 5.00 alle 23.00;

rilevato che l'art. 5 del DPR 16.04.2013 n. 74, consente in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, ai Sindaci, con propria ordinanza, di ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i

## **ANORDNUNG Nr. 210/2025 vom 16.04.2025**

### **Bestimmungen für das Einschalten und den Gebrauch von Heizanlagen**

In Anbetracht der Tatsache, dass das vorrangige Ziel zur Verringerung der Luftverschmutzung darin besteht, alle Emissionsquellen so weit wie möglich einzudämmen, auch durch den Erlass von Vorschriften für den Betrieb und die Nutzung von Heizanlagen.

Nach Einsichtnahme in das GvD 192/2005.

Nach Einsichtnahme in das Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 74 vom 16.04.2013 "Verordnung zur Festlegung allgemeiner Kriterien für Betrieb, Leitung, Überwachung, Wartung und Inspektion von thermischen Heizanlagen zur winterlichen und sommerlichen Klimatisierung von Gebäuden und für die Warmwasseraufbereitung für sanitäre Zwecke".

In den genannten Verordnungen werden die gesetzlichen Kriterien für die maximalen Betriebstemperaturen und die maximal zulässigen Zeiträume für den Betrieb der Heizanlagen festgelegt, wobei die unterschiedlichen klimatischen Bedingungen und die Nutzung von Gebäuden berücksichtigt werden.

Festgestellt, dass die Stadt Merano in die Klimazone "E" eingestuft ist;

dass der Betrieb der Heizanlagen in Meran, vorbehaltlich etwaiger Ausnahmen, vom 15. Oktober bis zum 15. April für höchstens 14 Stunden pro Tag, von 5:00 Uhr bis 23:00 Uhr erlaubt ist.

Der Art. 5 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 ermöglicht es den Bürgermeistern, in Abweichung zu den Bestimmungen des Artikels 4 die jährliche Heizperiode und die tägliche Betriebsdauer der Heiz-

**Portici 192 . I-39012 Merano**

info@comune.merano.bz.it . www.comune.merano.bz.it

tel. +39 0473 250 111 . fax +39 0473 237 690

Cod. fisc./part. IVA 00394920219

**Lauben 192 . I-39012 Meran**

info@gemeinde.meran.bz.it . www.gemeinde.meran.bz.it

Tel. +39 0473 250 111 . Fax +39 0473 237 690

Steuernr./MwSt.-Nr. 00394920219

periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché di stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia nei singoli immobili;

ricordato che l'art. 4 del DPR 16.04.2013 n. 74, prevede che le disposizioni dell'art 5, comma 2, 3 e 4 non si applicano:

- a) agli edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili ivi compresi quelli adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, nonché alle strutture protette per l'assistenza ed il recupero dei tossico-dipendenti e di altri soggetti affidati a servizi sociali pubblici;
- b) alle sedi delle rappresentanze diplomatiche e di organizzazioni internazionali, che non siano ubicate in stabili condominiali;
- c) agli edifici adibiti a scuole materne e asili nido;
- d) agli edifici adibiti a piscine, saune e assimilabili;
- e) agli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili, nei casi in cui ostino esigenze tecnologiche o di produzione.

Rilevata la necessità di regolamentare e semplificare le procedure per l'eventuale anticipazione o posticipo dei periodi di accensione degli impianti termici, tenuto conto anche della variazione delle condizioni climatiche e delle temperature;

visto il DPR 16.04.2013 n. 74, il Decreto Legislativo 192/2005;

visto l'art. 62 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

### **Il Sindaco invita**

- tutta la popolazione, le Aziende e le Amministrazioni, i conduttori di impianti termici e chiunque ne sia tenuto per legge, a gestire gli impianti di riscaldamento degli edifici in modo che la temperatura degli ambienti non superi i 20°C, utilizzando solo le tipologie di combustibili

anlagen auf Grundlage nachgewiesener Erfordernisse mit eigener Verordnung zu verlängern oder zu verkürzen und eine Verringerung der zulässigen maximalen Raumtemperatur sowohl in den Ortschaften als auch in den einzelnen Gebäuden festzulegen.

Die Bestimmungen von Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 74 vom 16.04.2013 finden keine Anwendung für:

- a) auf Gebäude, die als Krankenhäuser, Kliniken oder Pflegeheime und Ähnliches genutzt werden, einschließlich solcher, die der Aufnahme oder Pflege von Minderjährigen oder älteren Menschen dienen, sowie auf geschützte Einrichtungen für die Betreuung und Rehabilitation von Drogenabhängigen und anderen Personen, die den öffentlichen Sozialdiensten anvertraut sind;
- b) die Räumlichkeiten von diplomatischen Vertretungen und internationalen Organisationen, die nicht in Wohngebäuden untergebracht sind;
- c) Gebäude für Kinderkrippen und Kindergärten;
- d) Gebäude für Schwimmbäder, Saunas und dergleichen;
- e) Gebäude, die für industrielle, handwerkliche und ähnliche Tätigkeiten genutzt werden, wenn technologische oder produktionstechnische Erfordernisse dies nicht zulassen.

Es besteht daher die Notwendigkeit, die Verfahren für eine etwaige Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes für die Inbetriebnahme der Heizanlagen zu regeln und zu vereinfachen, wobei auch die Änderung der klimatischen Bedingungen und der Temperaturen zu berücksichtigt werden sollten.

Es wurde Einsicht genommen in das D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 und in das GvD 192/2005.

Nach Einsicht in den Art. 62 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol, genehmigt mit Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2;

### **fordert der Bürgermeister**

- die gesamte Bevölkerung, die Betriebe und Verwaltungen, die Betreiber von Heizanlagen und all jene, die dazu laut Gesetz verpflichtet sind, auf, die Heizanlagen der Gebäude so zu betätigen, dass die Raumtemperatur 20°C nicht überschreitet, für eine korrekte Verbrennung nur die gesetzlich vorge-

previste dalla legge per una corretta combustione, gestendo gli impianti di riscaldamento in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti, nonché gli sprechi di energia.

Si fa appello ai cittadini e agli amministratori di condominio affinché questa autorizzazione concessa ai sensi del DPR 74/2013 venga utilizzata con attenzione al fine di evitare sprechi energetici e inutili maggiori emissioni di gas climalteranti (CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>) e di PM10.

### **Il Sindaco dispone**

Con decorrenza immediata e fino a revoca per tutto il territorio comunale, quanto segue:

1. La media aritmetica delle temperature dell'aria nei diversi ambienti di ogni singola unità immobiliare:

- degli edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili deve essere pari a 18°C + 2°C di tolleranza;
- per tutti gli altri edifici deve essere pari a 20°C + 2°C di tolleranza.

2. L'esercizio degli impianti termici è consentito, salvo deroghe dal 15 ottobre al 15 aprile, per un massimo di 14 ore giornaliere, dalle ore 5.00 alle 23.00.

3. L'anticipazione o la posticipazione del periodo d'esercizio degli impianti termici, per un massimo di 7 ore giornaliere, potrà avvenire anche prima del 15 ottobre e/o dopo il 15 aprile di ogni anno allorquando, a seguito della valutazione del persistere di condizioni climatiche con temperature al di sotto delle medie stagionali, ovvero quando le temperature esterne comunicate dall'Ufficio meteorologico provinciale per i successivi 3 giorni (o più) prevedono valori minimi giornalieri < 10 °C, l'Amministrazione ne darà comunicazione attraverso gli organi di informazione, tenuto conto del contenuto del presente provvedimento e delle disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del DPR 16.04.2013 n. 74. L'eventuale cessazione dell'anticipazione o posticipazione del periodo d'esercizio degli impianti termici avverrà anch'essa attraverso gli organi d'informazione.

4. Sono fatte salve le disposizioni di cui al punto 5) dell'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013 n. 74 successive modificazioni.

5. In caso di trasgressione alle sopra menzionate disposizioni si applicheranno le sanzioni previste dai regolamenti comunali, fatta salva

seheenen Brennstoffe zu verwenden und die Heizanlagen so zu betätigen, dass die Heizzeit und die Raumtemperatur ebenso wie die Energievergeudung auf ein notwendiges Mindestmaß reduziert werden.

Es wird an die BürgerInnen und an die Kondominiumsverwalter appelliert, die vom DPR 74/2013 zugelassene Sondergenehmigung umsichtig anzuwenden, um eine unnötige Energieverschwendung und klimaverändernde Emissionen von Schadstoffen (CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>) und PM10 zu vermeiden.

### **verfügt der Bürgermeister**

mit sofortiger Wirkung und bis auf Widerruf für das gesamte Gemeindegebiet Folgendes:

1. Der Durchschnitt der Lufttemperaturen in den verschiedenen Räumen der einzelnen Gebäudeeinheiten:

- die für industrielle, handwerkliche und ähnliche Tätigkeiten genutzt werden, muss 18°C + 2°C Toleranz betragen;
- in allen anderen Gebäuden muss er 20°C + 2°C Toleranz betragen.

2. Der Betrieb der Heizanlagen ist, vorbehaltlich etwaiger Ausnahmen, vom 15. Oktober bis zum 15. April für maximal 14 Stunden pro Tag, von 5:00 Uhr bis 23:00 Uhr, erlaubt.

3. Die Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes für die Inbetriebnahme der Heizanlagen für höchstens 7 Stunden pro Tag kann auch vor dem 15. Oktober und/oder nach dem 15. April eines jeden Jahres vorgenommen werden, wenn aufgrund anhaltender klimatischer Bedingungen mit Temperaturen unterhalb der für die Jahreszeit üblichen Durchschnittswerte, sprich wenn die vom Amt für Meteorologie der Provinz für die nächsten 3 Tage (oder mehr) gemeldeten Außentemperaturen tägliche Mindestwerte < 10 °C vorhersagen, die Gemeindeverwaltung über die Medien dies mitteilt, wobei der Inhalt dieser Maßnahme sowie die Bestimmungen gemäß Art. 3, 4 und 5 des D.P.R. Nr. 74 vom 16.04.2013 zu berücksichtigen sind. Die eventuelle Beendigung der Vorverlegung oder Verlängerung des Zeitraumes der Inbetriebnahme der Heizanlage wird ebenfalls über die Medien mitgeteilt werden.

4. Die Bestimmungen des Punktes 5) von Artikel 4 des DPR Nr. 74 vom 16.04.2013 und i.g.F. bleiben unberührt.

5. Bei Übertretungen gegen die vorgenannten Bestimmungen, werden die in den Gemeindeverordnungen vorgesehenen Sanktionen verhängt,

l'applicazione delle eventuali sanzioni previsti dalla normativa. Sono incaricati del rispetto della presente ordinanza la Polizia locale, gli addetti del Servizio gestione del verde e Ambiente di questo Comune e quant'altri ne sono tenuti per legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento tramite pubblicazione sull'albo digitale del comune.

vorbehaltlich der Anwendung etwaiger, gesetzlich vorgesehener Strafen. Die Ortspolizei, die Dienststelle für Grünanlagen und Umwelt dieser Gemeinde sowie alle weiteren gesetzlich dazu Verpflichteten haben für die Einhaltung der vorliegenden Verordnung Sorge zu tragen.

Gegen die vorliegende Maßnahme kann innerhalb von 60 Tagen ab Zustellungsdatum mittels Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel der Gemeinde Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht – Autonome Sektion Bozen eingelegt werden.

Il Sindaco – Der Bürgermeister  
Dal Medico Dario  
(f.to digitalmente/digital unterzeichnet)